

ATTO COSTITUTIVO

Primo verbale Assemblea dei soci fondatori dell'Associazione di promozione sociale denominata:

TeLa - Teatro Laboratorio APS.

In data 18 – 05 - 2021 attraverso la piattaforma meet, alle ore 9.00 si sono riuniti i signori:

1. Chiara Tomasoni, nata a Cernusco sul Naviglio (Mi) il 25 – 03-1982, residente in via Giovanni Pascoli 16, 41043 Formigine (MO). CF: TMSCHR82C65C523N
2. Emanuela Accardo Calabria, nata a Brescia (BS), l'11 - 04 – 1977, residente in via Lama 87, 25133 Brescia (BS). CF: CCRMNL77D51B157N
3. Carlo Barattino, nato a Genova (GE) l'8 – 12 – 1984, residente in via Giovanni Pascoli 16, 41043 Formigine (MO). CF: BRTCRL84To8D969D.
4. Vincenza Militello, nata a Prizzi (PA), il 5 - 08 – 1953, residente in Piazzale Porta Ticinese n.9, 15057 Tortona (AL). CF: MLTVCN53M45Ho70T.
5. Alessandra Tomasoni, nata a Milano (MI), il 23 - 06 – 1975, residente in via Togliatti 8, 15057 Tortona (AL). CF: TMSLSN75H63F205T.
6. Benedetta Maria Militello, nata a Prizzi (PA), il 14 - 05 – 1960, residente in via san Martino 2/B, 20871 Vimercate (MB). CF: MLTBDT60E54Ho70U.
7. Dorian Maria Ambrogio Malacrida, nato a Milano (MI), il 27 - 10 – 1958, residente in via san Martino 2/B, 20871 Vimercate (MB). CF: MLCDNM58R27F205K

per costituire un'associazione senza fini di lucro denominata “TeLa, - Teatro Laboratorio APS”.

Si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'associazione di promozione sociale denominata TeLa - Teatro Laboratorio APS ai sensi del codice del terzo settore.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Ai sensi dell'art.5 del Dlgs 117/17 Codice del terzo settore,

l'associazione svolge attività di interesse generale nei seguenti settori:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

In particolare, l'associazione ha lo scopo di offrire al territorio nuove possibilità di aggregazione sociale, momenti esperienziali significativi e formativi, sviluppando linguaggi artistici ed espressivi in ambito sociale ed utilizzando diversi mezzi di comunicazione.

Il fine è quello di dar voce alla creatività, ai vissuti, alle emozioni, ai talenti, agli interessi ed ai bisogni della comunità, limitando le resistenze, a seguito di periodi o momenti di privazione sociale causati da situazioni emergenziali.

Importante sarà:

- favorire la messa in campo del corpo come veicolo del proprio mondo interiore concentrandosi sull'ascolto di sé;
- promuovere il benessere dell'individuo e del gruppo;
- rafforzare l'ascolto, la relazione, il rispetto delle regole e dell'altro, tutti aspetti fondamentali della vita comune;
- prevenire la sedimentazione di situazioni di disagio;
- stimolare la percezione della diversità (diversità di modi, di difficoltà, di carattere, di sensibilità, di abilità fisiche, di abilità psichiche, di etnia, ...) come possibilità di conoscenza, arricchimento, accoglimento, dono, integrazione, inclusione;
- promuovere l'integrazione;
- favorire la costruzione di percorsi utili per trasmettere il valore dell'accoglienza dell'altro;
- promuovere valori quali giustizia e legalità.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone, in via indicativa e non esaustiva, di:

- progettare e proporre laboratori di "teatro sociale", teatro che si prende cura del corpo attraverso il gioco ed attività

performative per arrivare alla costruzione della persona e della comunità, a scuola ed in altre realtà, utilizzando anche la teatralità per approfondire attività curriculari;

- organizzare attività ludiche, riabilitative, di cura ed aggregazione declinando le attività connesse al teatro in diversi contesti;
- realizzare laboratori espressivi in contesti considerati svantaggiati o marginalizzati, con persone che possono sviluppare o riscoprire nella dimensione artistica le proprie abilità o autonomie;
- prevedere attività come letture animate, laboratori creativi, drammatizzazione di storie, anche in collaborazione con altre associazioni o realtà affini del territorio;
- organizzare eventi;
- ideare laboratori espressivi rivolti alla cittadinanza, a seconda delle fasce d'età, utilizzando testi e letture ad hoc, anche in occasione di ricorrenze storiche e sociali importanti per la comunità;
- costruire percorsi di formazione utili a diverse professionalità utilizzando lo strumento teatrale ed altri canali comunicativi;
- promuovere momenti di confronto su temi di attualità legati ai diritti fondamentali delle persone;
- istituire e gestire attività di orientamento, ricerca, supporto ed informazione all'attività degli associati e/o di terzi;
- promuovere studi, conferenze, dibattiti, inchieste, ricerche e, in generale, attività culturali che siano di interesse per gli associati e/o terzi;
- creare collegamenti a reti telematiche, realizzare siti internet, creare reti di comunicazione tra soggetti con simili finalità;

- creare sinergie tra gli associati nello svolgimento delle rispettive attività;
- collaborare con altre associazioni, enti similari, Enti ed istituzioni pubbliche o private, secondo le modalità da stabilirsi in apposite convenzioni;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello statuto approvato dall'Assemblea: detto statuto è reso parte integrante del presente atto allegandolo sotto la lettera "A".

E' stata stabilita la quota sociale per l'anno 2021 in euro 10 (dieci).

In deroga a quanto disposto dall'art. 9 dello statuto sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo nelle persone dei signori:

- Chiara Tomasoni in qualità di Presidente,
- Emanuela Accardo Calabria in qualità di Vicepresidente,
- Carlo Barattino in qualità di Consigliere,

che hanno accettato l'incarico.

Il Consiglio Direttivo così costituito rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.

Firma soci fondatori

	Nome e Cognome	Firma
1	Chiara Tomasoni	Chiara Tomasoni
2	Emanuela Accardo Calabria	Emanuela Accardo Calabria
3	Carlo Barattino	Carlo Barattino
4	Vincenza Militello	Vincenza Militello
5	Alessandra Tomasoni	Alessandra Tomasoni
6	Benedetta Maria Militello	Benedetta Maria Militello
7	Doriano Maria Ambrogio Malacrida	Doriano Maria Ambrogio Malacrida

Traccia di STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
“TeLa - Teatro Laboratorio APS”

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: **“TeLa - Teatro Laboratorio APS”**, con sede in **Formigine (MO)**, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- e) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- j) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- m) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- w) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

In particolare, l'associazione ha lo scopo di offrire al territorio nuove possibilità di aggregazione sociale, momenti esperienziali significativi e formativi, sviluppando linguaggi artistici ed espressivi in ambito sociale ed utilizzando diversi mezzi di comunicazione.

Il fine è quello di dar voce alla creatività, ai vissuti, alle emozioni, ai talenti, agli interessi ed ai bisogni della comunità, limitando le resistenze, a seguito di periodi o momenti di privazione sociale causati da situazioni emergenziali.

Importante sarà:

- favorire la messa in campo del corpo come veicolo del proprio mondo interiore concentrandosi sull'ascolto di sé;
- promuovere il benessere dell'individuo e del gruppo;
- rafforzare l'ascolto, la relazione, il rispetto delle regole e dell'altro, tutti aspetti fondamentali della vita comune;
- prevenire la sedimentazione di situazioni di disagio;
- stimolare la percezione della diversità (diversità di modi, di difficoltà, di carattere, di sensibilità, di abilità fisiche, di abilità psichiche, di etnia, ...) come possibilità di conoscenza, arricchimento, accoglimento, dono, integrazione, inclusione;
- promuovere l'integrazione;
- favorire la costruzione di percorsi utili per trasmettere il valore dell'accoglienza dell'altro;
- promuovere valori quali giustizia e legalità.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone, in via indicativa e non esaustiva, di:

- progettare e proporre laboratori di "teatro sociale", teatro che si prende cura del corpo attraverso il gioco ed attività performative per arrivare alla costruzione della persona e della comunità, a scuola ed in altre realtà, utilizzando anche la teatralità per approfondire attività curricolari;
- organizzare attività ludiche, riabilitative, di cura ed aggregazione declinando le attività connesse al teatro in diversi contesti;
- realizzare laboratori espressivi in contesti considerati svantaggiati o marginalizzati, con persone che possono sviluppare o riscoprire nella dimensione artistica le proprie abilità o autonomie;
- prevedere attività come letture animate, laboratori creativi, drammatizzazione di storie, anche in collaborazione con altre associazioni o realtà affini del territorio;
- organizzare eventi;
- ideare laboratori espressivi rivolti alla cittadinanza, a seconda delle fasce d'età, utilizzando testi e letture ad hoc, anche in occasione di ricorrenze storiche e sociali importanti per la comunità;

- costruire percorsi di formazione e aggiornamento utili a diverse professionalità utilizzando lo strumento teatrale ed altri canali comunicativi;
- promuovere momenti di confronto su temi di attualità legati ai diritti fondamentali delle persone;
- istituire e gestire attività di orientamento, ricerca, supporto ed informazione all'attività degli associati e/o di terzi;
- promuovere studi, conferenze, dibattiti, inchieste, ricerche e, in generale, attività culturali che siano di interesse per gli associati e/o terzi;
- creare collegamenti a reti telematiche, realizzare siti internet, creare reti di comunicazione tra soggetti con simili finalità;
- creare sinergie tra gli associati nello svolgimento delle rispettive attività;
- collaborare con altre associazioni, enti similari, Enti ed istituzioni pubbliche o private, secondo le modalità da stabilirsi in apposite convenzioni;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Tali attività saranno deliberate dall'Organo di Amministrazione conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazione e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dall'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo", è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

L'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi tre mesi dal sollecito;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo". In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dall'Organo di Amministrazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia facendone richiesta scritta all'Organo amministrativo "Consiglio Direttivo".

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo": sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo di Amministrazione "Il Consiglio Direttivo";
- il Presidente;
- il Revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri degli organi collegiali potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la video conferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto. E' consentito inoltre il voto elettronico o per corrispondenza.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo".

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso e iscritti da almeno 3 mesi a libro soci.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe, ovvero di 5 (cinque) nel caso in cui il numero degli associati sia superiore a cinquecento.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o

rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea e l'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi, almeno 15 giorni prima della data della riunione, con qualsiasi sistema di comunicazione (compresa la posta elettronica, anche certificata).

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

È ammessa, inoltre, la partecipazione di ogni socio, in Assemblea a distanza, in videoconferenza o in teleconferenza, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo";
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo";
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" non hanno diritto di voto.

Art. 10 – L'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo"

L'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" è formato da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 5 (cinque), eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili anche per mandati consecutivi. Possono fare parte dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure l'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo "Consiglio".

Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo "Consiglio".

L'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo":

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

L'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

L'Organo Amministrativo "Consiglio Direttivo" è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 7 (sette) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, l'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 6 (sei) (mesi) e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui l'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dall'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo", ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo", le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo". In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" ed è rieleggibile. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul

rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di Amministrazione "Consiglio Direttivo" e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 – L'Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Tribunale di Modena.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'Assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 15 - Assicurazione dei volontari

I soci e volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 18 – Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

Art. 19 – Registrazione ed esenzione da imposta di bollo

Il presente statuto è soggetto a imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (dlgs 117-2017).

Formigine, lì 18 - 05 - 2021

I SOCI FONDATORI

Mario Torsani

Emmanuel Ricardo Olshen

Corrado Baccetti

Vincenzo Vitellio

Alessandro Tauri

Enrico Torsani

Dario Maria Fabbri. Ballo

<AOO>AGEDP-
MO</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>69808</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA
>01/06/2021</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione AGE,
aoo DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 69808 e data 01/06/2021